



Su due ruote
nella storia
un bando
per rinascere

Un bando dell' **Agenzia del Demanio**
per gli under 40 e la valorizzazione
dei beni dismessi lungo le vie Appia
e Francigena e la Ciclovía dell'acqua

Turismo lento

Masserie e caselli ferroviari gratis a chi gli darà nuova vita

Sono quindici le architetture
in abbandono in Puglia
che saranno affidate
in concessione per il loro riuso
a sostegno della mobilità lenta

MICHELE OTTOLINO

Ci sono masserie, grup-
pi di trulli, casine di
caccia, locande, ostelli
e caselli ferroviari. Tutti im-

mobili di pregio, in zone di
pregio. Tutti beni pubblici da
anni in abbandono. Ora lo
Stato ha deciso di restituirgli
nuova vita. Con un'operazio-
ne simile a quella dei fari di-
smessi ma con destinatari e
obiettivi vincolati. I 103 im-
mobili pubblici (43 dello Sta-
to, 50 degli enti locali e 10
dell'Anas) saranno affidati
in concessione gratuita (9+9
anni) "a imprese, cooperati-
ve e associazioni, costituite
in prevalenza da soggetti fi-

no a 40 anni", oppure "in con-
cessione fino a 50 anni a ope-
ratori che possano sviluppa-



re un progetto turistico dall'elevato potenziale per i territori, in una logica di partenariato pubblico-privato, a beneficio di tutta la collettività". L'altro vincolo è quello di utilizzare gli immobili per progetti di mobilità lenta e non a caso si trovano lungo percorsi ciclopedonali e storico-religiosi. Possono insomma essere trasformati in ostelli, punti ristoro, ciclofficine, centri di assistenza per turisti, camminatori, ciclisti e pellegrini.

Sono quindici gli immobili pugliesi che rientrano nel progetto avviato dall'[Agenzia del Demanio](#) con il ministero dell'Economia e delle Finanze e con quello del Turismo e dei Beni culturali.

SONO collocati lungo tre itinerari spesso osannati a parole per le potenzialità turistiche ma puntualmente dimenticati, la via Appia, la via Francigena e la ciclovia dell'Acqua.

Otto gli immobili pugliesi lungo la via Francigena, l'antica strada che nel medioevo univa Canterbury a Roma e ai porti della Puglia, riscoperta dai moderni viaggiatori attraverso percorsi in treno e poi a piedi o in bicicletta. Tra questi ci sono due ex ostelli, uno a Bari (sul lungomare nord di Palese), l'altro a Brindisi. Poi, due palazzine a Barletta, la casina Ruta e un fabbricato a Ruvo, la locanda dello Stallone a Margherita di Savoia e un locale nel centro storico di Corato.

Altri cinque beni, con immobili più di pregio, sono collocati sulla ciclovia dell'Aquedotto pugliese, un itinerario ciclabile di circa 500 chilometri che collega Caposele in Irpinia fino a Santa Maria di Leuca. Attualmente è stato realizzato solo un percorso ciclabile in Puglia che unisce Figazzano, frazione di Cisternino, a Ceglie Messapica, lungo una strada di servizio dell'Aqp.

Tra i beni che possono essere riutilizzati gratuitamente dagli under 40 c'è la masseria Cocola nel parco naturale di Ugento con fabbricati rurali risalenti al XIX secolo e un'ampia area verde. Poi ci sono due complessi di trulli sulla Selva di Fasano: colonia Coppolicchio, con otto trulli risalenti ai primi del '900, e colonia Bianchi, altri nove trulli immersi nel verde. Gli altri due immobili sono ex caselli ferroviari a Toritto e Grumo Appula.

Gli ultimi due beni sono sulla via Appia, la strada regina per i romani che collegava Roma a Brundisium (Brindisi) da cui partivano le rotte commerciali per la Grecia e l'Oriente. Sono un casello ferroviario ad Altamura e la masseria Dolce Morso a Mottola, nel parco regionale della Terra delle gravine, costituita da sette trulli allineati e da un edificio coperto di due piani con un piccolo terrazzino.

Il progetto interessa anche la Basilicata con sei immobili lungo la via Appia, dalla casa cantoniera di Irsina al complesso medievale della Grancia Santa Maria del Vetrano a Montescaglioso.

I giovani e le associazioni interessate fino al 28 giugno possono raccogliere informazioni e suggerire idee su www.agenzia-demanio.it in vista della pubblicazione dei bandi di gara che avverrà entro l'estate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Via Francigena



Ostello della Gioventù
 Immobile su due piani situato sul lungomare della città di Bari

← BARI



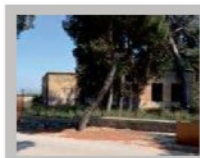
Ostello
 Immobile su due piani situato sul lungomare della città di Bari

← BRINDISI



Palazzina in Villa Bonelli
 Villa con giardino della fine del XVIII, utilizzata come residenza estiva incampagna

← BARLETTA



Scuola rurale
 Immobile costruito negli anni '60, situato appena fuori dal centro città

← BARLETTA



Locanda dello Stallone
 Immobile affacciato sul mare risalente al 1700

← MARGHERITA DI SAVOIA



Locale
 Locale nel centro storico situato al piano terra di un edificio di tre piani

← CORATO



Casina Ruta
 Edificio su 3 piani con un cortile esterno

← RUVO DI PUGLIA



Fabbricato urbano
 Immobile su più livelli, di cui uno seminterrato, situato nel centro città

← RUVO DI PUGLIA

Via Appia



Masseria Dolce Morso
 Masseria costituita da sette trulli allineati e da un edificio coperto di due piani

← MOTTOLA



Casello Ferroviario
 Immobile su due piani situato in un'area agricola

▲ ALTAMURA



Ciclovia dell'acqua



Masseria Cocola
 Complesso immobiliare situato in parte nel Parco Naturale Regionale

← UGENTO



Casello Ferroviario
 Immobile su due piani situato in un'area agricola coltivata ad uliveti

← TORITTO



Colonia Coppolicchio
 Complesso immobiliare del '900, costituito da un insieme di otto trulli

← FASANO



Colonia Bianchi
 Complesso immobiliare costituito da un insieme di nove trulli

← FASANO



Casello Ferroviario
 Immobile su due piani situato in un'area agricola coltivata ad uliveti

← GRUMO APPULA



